

ALLEGATO 1

SEZIONE 2 - SOTTOSEZIONE 1

Valore pubblico

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Ogni singola missione è dettagliata nei singoli programmi che la compongono, secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile.

Si illustrano, per ogni missione, anche i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023/2025, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella precedente Sezione Strategica.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma operativo: Indennità/compensi Sindaco ed Assessori Comunali

Con Deliberazione della Giunta Municipale n. 137 del 29/06/2022 avente ad oggetto "MANDATO AMMINISTRATIVO 2022-2027 NOMINA DEGLI ASSESSORI COMUNALI E RIDUZIONE IMPORTO INDENNITÀ", è stata espressa la volontà dell'Amministrazione di **ridurre proporzionalmente le indennità del Sindaco e degli Assessori** nominati, dando incarico agli uffici competenti di acquisire quanto prima le informazioni necessarie (esame di prassi e di giurisprudenza specifica, richiesta di parere al Servizio delle Autonomie Locali della Regione Friuli Venezia Giulia) nell'ottica di applicare la riduzione dell'indennità di cui sopra.

Ottenuto il parere da parte della Regione FVG, con successiva Deliberazione della Giunta Municipale n. 183 del 19/10/2022 avente ad oggetto "MANDATO AMMINISTRATIVO 2022-2027: RIDUZIONE IMPORTO INDENNITÀ GIUNTA COMUNALE", le indennità del Sindaco e degli Assessori sono state ridotte, applicando il criterio di riduzione proporzionale dell'importo delle indennità, tenendo conto della media del costo di un assessore che viene ripartito in considerazione della misura del compenso.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma operativo: Gestione economico - finanziaria (Bilancio comunale)

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse per soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) ed il conseguimento degli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve risultare da un controllo costante in tutte le fasi della gestione contabile (dalla previsione alla spesa).

Il Bilancio dell'Ente Pubblico/Locale Comune di Cervignano del Friuli è molto complesso. Gestito come contenitore unico con flussi indifferenziati in entrata ed in uscita dei vari servizi, cumulativamente, non consente di individuare la provenienza di eventuali deficit relativi alla gestione di qualche specifico ambito amministrativo.

Per questo motivo, sin dai primi mesi della nostra attività amministrativa, abbiamo deciso di introdurre con sistematicità e per la prima volta, l'analisi del bilancio con una indagine analitica per **Centri di Costo**, scomponendo la sua struttura per macro-aggregati (Casa di Riposo, Palazzetto dello Sport, Illuminazione pubblica, Asilo Nido, etc..).

Abbiamo immaginato che, suddividendo e razionalizzando assieme agli uffici competenti, i costi attribuibili alle varie unità/servizi comunali, si possa giungere ad un'ottimizzazione dell'analisi di Bilancio.

Organizzare il monitoraggio per centri di costo, infatti, può permettere di avere dati certi per individuare eventuali deficit gestionali, offrendo indicazioni operative ed utili al fine migliorare la gestione del servizio in esame e per maturare decisioni strategiche a beneficio dell'economia dell'intero Bilancio comunale nel suo complesso.

A solo titolo esemplificativo (ma potremo parlare di altre strutture) prendiamo in esame la Casa di Riposo. Analizzata come CdC (Centro di Costo), la Casa di Riposo presentava e presenta un forte disavanzo contabile con pesanti ricadute negative sull'intero bilancio comunale.

Verificare il deficit gestionale, isolarlo dal bilancio generale, analizzarlo nel dettaglio con un esame

attento delle voci analitiche che generano entrate ed uscite, consente di valutare con attenzione possibili soluzioni alternative al fine di giungere ad una gestione equilibrata delle risorse totali.

Programma operativo: Riunioni di staff Segretario + PO

Per ottimizzare ulteriormente il controllo di gestione, si è ritenuto utile organizzare **incontri di Staff fra tutte le PO** (responsabili dei vari Uffici) almeno con frequenza quindicinale, per un'attività condivisa di monitoraggio costante che consenta una visione d'insieme della gestione economico/finanziaria ed organizzativa che miri anche ad un'ottimizzazione nella gestione del personale dell'Ente Comune.

Trovarsi per un breve incontro, preferibilmente ad inizio settimana, riteniamo possa essere una nuova modalità di approccio, utile per creare l'occasione per fare il punto della situazione, decidere nuove strategie o correggerne alcune già avviate.

L'obiettivo è quello di favorire un dialogo efficace fra i vari responsabili e consentire allo stesso tempo che tutto lo Staff sia aggiornato e allineato alle linee politico-programmatiche in maniera chiara, semplice e veloce in modo tale da stabilire anche le priorità di intervento.

Programma operativo : Ausa Multiservizi srl

Cervignano del Friuli è tra i pochi Comuni che ancora gestisce direttamente la rete metanifera.

Nell'ambito della gestione, si riscontrano alcune criticità di carattere tecnico amministrativo legate al fatturato inferiore al milione di euro e alla gestione del servizio con particolare riferimento alla manutenzione della rete e degli impianti correlati.

Per la società si valuteranno opzioni diverse all'attuale missione aziendale che possano prevedere anche l'implementazione di altre funzioni/attività o, in alternativa, la sua dismissione.

In ogni caso, si decide per il mantenimento della società fino ad avvenuto completamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas in applicazione del D.M. n. 226 del 12/11/2011 che individuerà l'eventuale nuovo gestore della rete di distribuzione.

La funzione di stazione appaltante di tale procedura è attualmente in capo alla Regione FVG - Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio energia che è subentrata alla Provincia di Udine a seguito del trasferimento di competenze conseguente alla soppressione di quest'ultima.

Stante le attività che la Regione, come stazione appaltante, dovrà espletare, è prevedibile che l'affidamento del servizio al nuovo eventuale gestore possa non avvenire in corso d'anno.

Programma operativo: Estinzione anticipata mutui

L'estinzione anticipata dei mutui comporterebbe un **miglioramento dell'indice liquidità** per la spesa corrente.

Tale operazione consentirebbe di creare un maggior margine di azione in vista di una congiuntura

economica tra le più negative degli ultimi decenni, con particolare riferimento al settore sociale e al comparto energia.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/09/2022 avente ad oggetto “ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - ANNO 2022”, è stata autorizzata l’estinzione anticipata di alcuni mutui attualmente in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti. Tale operazione consentirà all’Ente di perseguire l’obiettivo di ridurre, sin dall’esercizio 2023, l’irrigidimento della spesa corrente, a partire dall’esercizio 2023, di € 150.442,98, oltre che perseguire l’obiettivo di finanza pubblica regionale inerente la sostenibilità del debito rispetto alle proprie entrate correnti e contribuire alla riduzione del debito pubblico.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2022 è stata rettificata ed integrata la sopra citata Deliberazione n. 66, confermando l’estinzione anticipata dei mutui e modificando l’ammontare complessivo del debito residuo al 31/12/2022, pari ad € 381.311,84, a seguito aggiornamento successivo dei valori nella procedura informatica della Cassa Depositi e Prestiti.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma operativo: Crediti arretrati/di difficile esigibilità

Al fine di contrastare l’evasione ed elusione dei tributi e delle entrate patrimoniali, si intende perseguire l’obiettivo di incrementare le proprie entrate riducendo la mole sia dei residui attivi che del relativo FCDE, nonché migliorare il servizio a favore dei cittadini assicurando agli stessi un eguale trattamento giuridico nonché tributario, questa Amministrazione intende continuare l’attività di monitoraggio e di recupero dei crediti arretrati, in particolare per le entrate tributarie ed extra tributarie.

Con Determinazione n. 1519 del 02/12/2022 è stato affidato il servizio di supporto dell’Ente per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali), avvalendosi di un soggetto specializzato, per il periodo 01.01.2023-31.12.2027.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma operativo: DISTRETTO SANITARIO

Riteniamo che la scelta di dismissione dell'attuale sede del distretto sanitario di via Trieste, per costruire un nuovo edificio a distanza di qualche centinaio di metri all'interno del perimetro dell'ex Caserma Monte Pasubio, sia assolutamente inopportuna. A tal riguardo l'Amministrazione Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 di data 28/09/2022 ha revocato il diritto di superficie di 99 anni concesso all'ASS2 Bassa Friulana-Isontina, ora ASU-FC, per la realizzazione del nuovo Distretto sanitario all'interno del complesso dell'Ex Caserma Monte Pasubio.

Riprendendo il tema della rigenerazione urbana sostenibile, chiederemo alla Regione FVG che i fondi già stanziati possano essere utilizzati per un ampliamento dei servizi esistenti. Proponiamo l'acquisizione dell'immobile commerciale ex Sfea/Despar di via Garibaldi per creare servizi socio-sanitari di facile accesso e totalmente privi di barriere architettoniche (centro prelievi, guardia medica oggi ubicata in luogo inadeguato, oltre a ricavarne una vasta area da dedicare ad hub vaccinale, speriamo solo per le normali ed ordinarie campagne antinfluenzali).

Programma operativo: Riordino e aggiornamento situazione catastale immobili

Procederemo, ad una **ricognizione e ad un aggiornamento** (cancellazione o accatastamento di immobili non ancora censiti) del **patrimonio** di proprietà comunale. Ad oggi, in alcuni casi, non vi è corrispondenza fra cartografia/mappe catastali e situazione di fatto.

All'Ufficio Tecnico, in particolare, risultano quattro edifici per i quali sono in corso le operazioni catastali (incarichi già affidati).

È stato riscontrato che, in passato, qualche immobile è stato acquisito dal Comune, ma spesso gli ufficiali roganti si fermavano all'intavolazione del contratto tralasciando la voltura catastale, pertanto si rende necessario regolarizzare le situazioni note.

Programma operativo: Regolarizzazione contratti affitto e/o comodato per utilizzo immobili di proprietà comunale

Esistono locali di proprietà comunale destinati ad attività associative di vario genere, non regolarizzati tramite contratto di qualsivoglia natura che ne definisca l'utilizzo. Si procederà, pertanto e per quanto possibile, ad una **progressiva regolarizzazione dei contratti**.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma operativo: Opere pubbliche

Sono state rilevate criticità su alcune opere pubbliche legate all'attuale stato di fatto rispetto alla loro destinazione urbanistica, finalità, gestione, manutenzione, etc..

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si ricordano la **Casa della Musica** (segnata da un pesante sottoutilizzo come sala prove e come luogo in cui fare musica. Viene utilizzata in larga misura solo per eventi di carattere culturale e non musicale; l'area commerciale ed artigianale **La Rotonda** (progettata fuori tempo massimo rispetto alle esigenze del mercato ed oggi in larghissima parte non utilizzata per insediamenti produttivi); **Parco Pradulin** [intervento di rinaturalizzazione originariamente di competenza comunale con contributo Provincia, ora in capo alla Regione, mai utilizzata ed ora lasciata nel più totale abbandono con strutture ed attrezzature distrutte (vedasi ponte) o dismesse (fontane, opere in cemento armato)]; **Casa per Ferie** di Strassoldo (struttura ricettiva, praticamente mai entrata in funzione, oggetto di causa giudiziaria per mancati introiti da affitto ed ora da ristrutturare per cedimento della copertura); **Palazzo Municipale** (verifica vulnerabilità sismica, intonaci esterni, impianto climatizzazione vetusto, manutenzione serramenti); etc..

Programma operativo: CPI impianti sportivi

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011 le palestre con capienza superiore a 100 persone, ovvero con superficie lorda al chiuso superiore a 200mq, sono divenute attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco. A seguito di tale modifica normativa è emerso che diversi impianti sportivi comunali, alla data di insediamento della nuova Amministrazione, erano privi del certificato prevenzione incendi. Per altre strutture sportive era stato acquisito il parere sul progetto di prevenzione incendi e, dopo l'esecuzione dei lavori, non è stato concluso l'iter per l'acquisizione del CPI: scaduti i termini, ora si rende necessario ripresentare la pratica progetto per l'adeguamento alle normative vigenti.

Al fine di non limitare l'utilizzo delle strutture l'Amministrazione ha avviato, sin da subito, una verifica per procedere con l'assegnazione di un incarico tecnico per adeguare le strutture sportive (o altre che dovessero risultare non adeguate) agli standard CPI.

Programma operativo: Predisposizione PeBa - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

Con la L.R. 10/2018 la Regione ha integrato la normativa nazionale in materia di barriere architettoniche e ha fornito dei criteri per la "progettazione universale" senza barriere e per l'innalzamento della qualità della progettazione degli spazi aperti e dell'ambiente costruito, al fine di migliorare l'accessibilità e garantire a tutti pari condizioni di fruizione dello spazio urbano.

Si tratta di obiettivi di risultato a lungo termine che iniziano con l'elaborazione di uno strumento di pianificazione quale il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, che dovrà far emergere le criticità e le barriere esistenti, per poi programmare e progettare gli interventi edilizi

di miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani mediante un lavoro interdisciplinare, partecipato e dinamico. La Regione attraverso la L.R. 10/2018, art. 8 bis, eroga i finanziamenti per la redazione dei PEBA ai Comuni che ne fanno richiesta.

La regione assegna ai comuni la somma di € 10.000 per l'importo massimo ammissibile, a fronte di una spesa di € 20.000, per analizzare e proporre di riprogettare in maniera organica l'accessibilità delle zone più sensibili del centro abitato di Cervignano e delle altre aree urbane.

Programma operativo: Urbanistica - piani attuativi vigenti

Ricognizione dei piani attuativi vigenti quali: Piani Regolatori Particolareggiati Comunali (PRPC), Piani di Recupero (PdR), Piani di Lottizzazione Convenzionata (PLC), al fine di **verificare** se gli **obblighi convenzionali** siano stati attuati e in particolare siano stati riconosciuti i servizi ed attrezzature collettive (verde e parcheggi pubblici) e la viabilità.

Programma operativo: Edilizia privata - REVISIONE TABELLE PARAMETRICHE PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (cosiddetta BUCALOSSI)

Aggiornamento delle **tabelle parametriche** poste a base per il calcolo degli oneri di **urbanizzazione primaria e secondaria**, nonché la revisione dell'entità del **costo di costruzione**, dando attuazione alle disposizioni legislative vigenti. Il contributo di costruzione è commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria), nonché al costo di costruzione, secondo le modalità indicate nell'art. 29 della LR 19/2009 e nel regolamento di attuazione della stessa legge. L'incidenza degli oneri di urbanizzazione e il valore unitario per il calcolo del costo di costruzione sono decisi dal Consiglio Comunale con riferimento alle tabelle parametriche riportate nel regolamento innanzi citato.

La proposta di deliberazione per il recepimento delle tabelle parametriche della LR 19/2009 con i relativi allegati e le schede di confronto, che permettevano di capire in termini numerici in quanto consisteva l'incremento degli oneri tra le vecchie e nuove tabelle, erano stati oggetto di obiettivo del Piano delle Performance 2020 e sono state inviate a mezzo mail agli assessori competenti in data 29/12/2020, ma la deliberazione non è stata adottata e resa esecutiva.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo

statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la

prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Programma operativo: SICUREZZA

Le politiche per la sicurezza urbana si fondano sulla diffusione della cultura della legalità prima ancora che sull'azione di prevenzione e contrasto della violazione delle norme. Il controllo del territorio, tuttavia, rappresenta la principale forma di prevenzione poiché consente di conoscere pienamente il luogo ove si vive. In quest'ottica la Polizia Locale (organico da potenziare) svolge un insostituibile ruolo in sinergia con le altre Forze dell'Ordine. Sarà utile sottoscrivere Patti per la Sicurezza tra Prefetto e Sindaco redigendo il Regolamento di sicurezza urbana che dia operatività alle norme in vigore.

Programma operativo: Polizia locale - Implementazione dispositivi di Videosorveglianza

Prenderemo in esame il servizio di Polizia Locale, attualmente gestito in regime di convenzione fra i 6 comuni che fanno parte del **Patto per lo sviluppo della Bassa orientale**, per verificarne l'efficienza e la possibilità di implementazione e diversificazione del servizio.

In collaborazione con le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio, valuteremo la possibilità di aumento ed efficientamento del **sistema di videosorveglianza**. Attualmente sono presenti sul territorio n. 25 dispositivi di sorveglianza, di cui n. 5 (il 20%) risulta essere non funzionante.

Si ritiene opportuno l'acquisto di nuovi dispositivi di videosorveglianza, oltre che di fototrappole per prevenire eventuali atti contrari alla Legge (anche di abbandono rifiuti), permettendo l'identificazione dei responsabili, ripristinando la funzionalità di tutte le telecamere attualmente fuori uso.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma operativo: EDILIZIA SCOLASTICA e SCUOLA INNOVATIVA

Procederemo al censimento e verifica dello stato di salute degli edifici scolastici di proprietà comunale e alla stesura di un Accordo di Programma con l'EDR (Ente di Decentramento Regionale di Udine) per utilizzare uniformità di modelli di gestione e manutenzione degli edifici scolastici e il trattamento di eventuali necessità urgenti e/o emergenze.

Coerenti con l'idea della Città multicentrica, prevediamo la realizzazione della "scuola innovativa" che diventerà sede dell'Isis Malignani all'interno della stessa area di via Ramazzotti dove è situato l'attuale plesso. All'interno della vasta area di 50.000 mq., già destinata urbanisticamente a Scuola Media Superiore (SMS), potrà trovare spazio il progetto di scuola innovativa, previa eventuale acquisizione delle aree e l'autorizzazione del Miur-Inail allo spostamento dell'investimento. Gli ampi spazi disponibili permetteranno di realizzare attrezzature sportive inserite nel verde. L'accesso all'area sarà favorito da una rotatoria che consentirà ad autobus e auto private di poter accedere al parcheggio dell'area scolastica. Sarà realizzato un collegamento ciclopedonale sicuro che partirà da via Gorizia.

Programma operativo: Edilizia scolastica

L'Amministrazione intende procedere ad una **ricognizione dei plessi scolastici** attualmente in uso ed, eventualmente, ad uno studio per valutare una possibile riduzione degli immobili da impiegare ad uso scolastico, in considerazione sia del minor numero di studenti (dovuto all'attuale curva demografica) e sia per una corretta gestione degli stessi (contenimento delle spese dovute al considerevole aumento delle bollette per energia elettrica e gas metano, oltre che minori spese per il servizio scuolabus).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i

giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Programma operativo: CULTURA E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Costruire un nuovo modello di città è un obiettivo che non può prescindere da una reale innovazione culturale. L'amministrazione che immaginiamo darà grande risalto alla conoscenza locale, che letta come forza attiva per la tutela e la valorizzazione del nostro territorio, si traduce in Festival cinematografici e letterari, mostre e visite guidate, con eventi dedicati all'approfondimento delle tematiche di maggiore attualità.

Per quanto riguarda il settore culturale, si espongono i seguenti aspetti:

1. Il Comune ha adottato il "Patto per lettura" per gli anni scolastici 2022-2025 e ha ottenuto dal Centro per il libro e la lettura (un Istituto autonomo del Ministero della Cultura che afferisce alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore) il riconoscimento di "Città che legge 2022-2023", confermando la qualifica acquisita per biennio 2020-2021.

Si proseguirà, pertanto, investendo nel settore della promozione del libro e della lettura, realizzando iniziative nell'ambito di progetti regionali e nazionali in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, l'Associazione Italiana Biblioteche e il gruppo di lettrici volontarie che gravitano attorno alla biblioteca, le associazioni locali, le imprese e i soggetti privati e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un valore comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società. L'obiettivo è quello di conservare tale qualifica di "Città che legge" anche per il futuro attuando le azioni previste dal "Patto per la lettura" e ampliando il numero dei partner sottoscrittori.

2. Nel 2023 verrà realizzata la sesta edizione del *Festival del coraggio* in collaborazione con l'associazione che ha curato la direzione artistica del Festival già dalla prima edizione e con il sostegno di associazioni, proloco, scuole di danza e musica, commercianti ed enti del territorio, case editrici e librerie, nonché delle scuole che partecipano agli eventi e collaborano nell'organizzazione grazie ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro. Sarà un festival ancora legato soprattutto alla divulgazione della cultura umanistica con incontri, presentazioni di libri, ma non mancheranno spettacoli teatrali, mostre, musica, cinema, con il coinvolgimento di tutte le fasce di età. Il Festival punterà ad avere il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e di vari sponsor e Fondazioni realizzando un programma culturale di qualità, sempre legato al tema del coraggio per trattare vari temi e seguire diversi percorsi (ambiente, disabilità, mafie, violazione dei diritti umani, attualità, tecnologia, ecc) attraverso la narrazione di storie, la letteratura, la filosofia, il giornalismo.

3. Proseguirà il sostegno nei confronti dell'“Associazione culturale teatro Pasolini” di cui il Comune è socio fondatore che si occupa della gestione del teatro Pasolini e dell'organizzazione delle stagioni di prosa, musica e cinema che in esso si svolgono. Grazie al rinnovato contratto di locazione per il triennio 2023-2025, il teatro comunale è dato in disponibilità all'associazione culturale per la realizzazione del programma condiviso tra i soci e l'associazione può partecipare ai bandi regionali per usufruire gli incentivi triennali a teatri di ospitalità e accedere a contributi per lavori all'immobile (es. sostituzione impianto di riscaldamento).

4. La casa della musica, con le sue pregresse criticità gestionali e legate all'immobile, sperimenterà una gestione che possa contare nel maggiore coinvolgimento e nella partecipazione delle associazioni del territorio come parte attiva non solo nella proposta culturale, ma anche nella gestione del servizio, come da Deliberazione della Giunta Municipale n. 214 del 30/11/2022 avente ad oggetto “GESTIONE CASA DELLA MUSICA PER IL TRIENNIO 2023-2025 - ATTO DI INDIRIZZO”.

La programmazione punterà a sfruttare le potenzialità di uno spazio che dovrebbe essere dedicato di più alla musica vista anche la dotazione degli strumenti e la tipologia degli spazi (4 sale prova attrezzate).

5. L'estate sarà il momento ideale per ospitare rassegne musicali e cinematografiche e eventi della biblioteca a cielo aperto per bambini, ragazzi e famiglie.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma operativo: Parco urbano dello sport

Immaginiamo un parco urbano dello sport, nell'area di Piazzale Lancieri d'Aosta, strettamente interconnesso con il Parco Monte Pasubio, all'interno del quale saranno create alcune aree sportive innovative che andranno a completare ed impreziosire l'offerta già presente, ad esempio percorsi camminata libera, tracciato corsa campestre, percorso vita, area skate, pista mini bici, parete di arrampicata, un bocciodromo, una nuova pista di atletica etc., a completamento delle altre attività sportive già presenti.

I due immobili già esistenti in prossimità del campo di baseball (ex officina militare con l'ex

capannone “tipo Palmanova” vincolato con Decreto 11/04/2019 n. 56 della Soprintendenza) saranno destinati rispettivamente a palestra e a foresteria/servizi con annessi magazzini e deposito materiali per le società sportive, oltre che attrezzature per la manutenzione del Parco Urbano. Per quest’ultimo edificio, essendo vincolato dalla Soprintendenza, il progetto dovrà essere unico e unitario nonchè realizzato da ditte con qualificazione Soa OG2. La nuova pista di atletica potrà trovare collocazione all’interno del Parco Monte Pasubio e anche trovare una sua accessibilità indipendente per una fruizione autonoma e facilitata.

Programma operativo: PISCINA

La piscina, come altri servizi pubblici, rappresenta un’opportunità per la nostra comunità: purchè vengano rispettati i criteri di economicità in fase di realizzazione, di sostenibilità nella successiva gestione e vengano considerate attentamente le altre priorità. Opere pubbliche di questa portata non possono prescindere da un importante apporto di finanziamenti extra-bilancio in termini di contributi pubblici regionali, nazionali o comunitari e una compartecipazione alle spese da parte dei Comuni limitrofi (piscina mandamentale). In mancanza di queste caratteristiche, il progetto dovrà essere responsabilmente sospeso in attesa che le circostanze sopra elencate possano verificarsi.

L’aumento incontrollato del costo delle materie prime, a fronte di un appalto il cui valore, non modificabile, è stato fissato nel 2021, ci porterebbe alla realizzazione di un’opera pubblica con inevitabile utilizzo di materiali di qualità inferiore ed un prodotto finito scadente. Il raddoppio dei costi energetici, renderebbe difficoltosa, se non impossibile, anche la più oculata delle gestioni sotto il profilo sia tecnico che economico.

Pertanto è in corso un processo di rivalutazione, sia sotto il profilo della legittimità degli atti a suo tempo assunti, sia dal punto di vista dell’attualità dell’interesse pubblico all’esecuzione dell’opera in considerazione dell’attuale quadro economico geopolitico e sociale conseguente alla guerra in Ucraina.

Programma operativo: SPORT

Procederemo sin da subito al censimento e alla verifica dello stato di salute degli edifici e impianti sportivi di proprietà/competenza comunale e alla stesura di un Programma di interventi di medio lungo periodo. La pianificazione delle politiche sportive in ambito scolastico deve essere affiancata da un impulso importante e un sostegno all’attività dilettantistica svolta dalle società sportive che lavorano con passione e competenza sul territorio. Definizione di un "Codice Etico dello Sport" e continuazione “progetto Fair Play”, come strumenti di riconoscimento e qualificazione delle organizzazioni sportive. È poi fondamentale creare le condizioni per una reale collaborazione con gli enti sportivi ad ogni livello, nessuno escluso, dal Coni sino alla più piccola società dilettantistica.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di

seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma operativo: Commercio ed attività produttive - Servizio Turismo

Il Servizio Commercio si occupa della gestione delle pratiche delle "strutture ricettive turistiche", ma non dell'organizzazione delle "manifestazioni turistiche" in quanto sussiste un'incompatibilità in capo al Responsabile del Servizio Commercio. Questo in quanto il Servizio Commercio gestisce anche pratiche di polizia amministrativa di pubblica sicurezza (agibilità dei locali e dei luoghi di pubblico spettacolo tramite parere C.C.V.L.P.S. o su relazioni tecniche sotto le 200 persone con rilascio delle autorizzazioni art.80 TULPS e 68/69 TULP) ed è inconciliabile che il medesimo soggetto che organizza le manifestazioni, rilasci anche le autorizzazioni delle stesse. Si ritiene pertanto necessario che il **Servizio Turismo non faccia parte del Settore Urbanistica.**

Intendiamo dare corpo al progetto del DISTRETTO DELLE TERRE E DELLE ACQUE tra i comuni di Cervignano del Friuli (capofila), Campolongo-Tapogliano, Fiumicello-Villa Vicentina, Ruda e Terzo di Aquileia.

L'art. 10 della L.R. 22.02.2021 n. 3, istituisce i Distretti del Commercio, intesi come ambiti di aggregazione territoriali tra imprese, formazioni sociali e soggetti interessati a livello locale e quali strumenti finalizzati alla valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale, anche promuovendo aspetti legati a storia, cultura e tradizioni. Il distretto del commercio potrà così contribuire a rivitalizzarne l'attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di socialità, a valorizzare l'offerta di prodotti del territorio a chilometro 0 e a basso impatto ambientale.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica

connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma operativo: SOSTENIBILITA' E PATTO AMBIENTALE

Pensiamo ad un Piano Regolatore Generale che punti all'azzeramento del consumo del territorio, che non preveda nuove aree di espansione urbanistica ed investa, invece, sul recupero del patrimonio edilizio esistente, sulla promozione dell'agricoltura e sulla valorizzazione del paesaggio ambientale e architettonico. In questi anni, abbiamo costruito troppo. Siamo chiamati ad un gesto di coraggio e responsabilità per ristorare il nostro territorio dopo anni di urbanistica espansiva.

Programma operativo: PARCO URBANO MONTE PASUBIO

Gli scenari del cambiamento climatico e gli obiettivi globali ed europei per i prossimi anni ci indicano irrinunciabili modelli di comportamento individuale e collettivo, per rendere compatibili lo sviluppo economico e la salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto di rigenerazione urbana dell'area Ex Caserma Monte Pasubio da sito militare dismesso a grande parco-polmone verde a servizio dei cittadini, è una scelta coerente con il nostro programma. Su quest'area centrale e strategica si gioca una partita decisiva che determinerà l'equilibrio urbano e il futuro sviluppo di Cervignano.

Dobbiamo restituire al nostro territorio quanto abbiamo consumato in modo esagerato e disordinato, assumendo comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Programma operativo: Caserma Monte Pasubio

Oltre a quanto già sopra descritto, relativamente al progetto di rigenerazione urbana, appena possibile saranno attivati interventi per la conservazione del patrimonio esistente (vincolato con il sopra citato Decreto 56/2019 della Soprintendenza), cercando di assegnare nuove funzioni compatibili con le strutture della Palazzina Comando e della Palazzina Circolo Ufficiali.

A seguito dell'entrata in vigore della LR 13/2022, questa Amministrazione, ha presentato alla Regione la richiesta di contributo per realizzare una serie di interventi di rigenerazione urbana dell'ex Caserma Monte Pasubio con i quali si intende procedere alla demolizione di alcuni edifici militari dismessi, privi di interesse culturale, all'interno dell'ex caserma e alla realizzazione di una serie di opere propedeutiche alla trasformazione della caserma in un parco urbano a vocazione sportiva.

La Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha concesso un contributo di € 1.000.000,00 al Comune di Cervignano del Friuli per lavori di rigenerazione urbana dell'ex caserma monte Pasubio - 1° lotto.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 16/11/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per i "LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX CASERMA MONTE PASUBIO - 1° LOTTO", per un importo complessivo di € 1.000.000,00.

L'opera verrà realizzata in più lotti funzionali per tipologie di interventi: lavori di demolizione del capannone mensa-refettorio, lo studio di fattibilità generale del parco urbano con focus sul

recupero della palazzina ex circolo ufficiali e l'avvio del primo lotto del parco urbano.

Con Determinazione del Settore Tecnico n. 1736 del 20/12/2022 è stato affidato l'incarico professionale per i servizi tecnici professionali per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di rigenerazione urbana dell'ex caserma Monte Pasubio - 1° lotto, all'operatore economico CORDE ARCHITETTI ASSOCIATI con sede a Sacile (PN).

Lo studio di fattibilità comprenderà i seguenti elaborati:

- una **RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE** che andrà a prevedere:

- l'inquadramento storico, territoriale/ambientale e socio/economico dell'area oggetto dell'intervento, verificando la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti, l'analisi del regime vincolistico e delle aree di interesse ambientale/paesaggistico/storico e culturale, le criticità eventualmente presenti, le indicazioni generali sulle procedure di gestione dei siti inquinanti eventualmente presenti e l'analisi dell'impatto socio-economico con riferimento al contesto esistente;

- l'analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione volta a capire il bacino d'utenza interessato dalla riconversione della caserma, stimare i bisogni esistenti e potenziali e a individuare le offerte esistenti e potenziali;

- l'analisi degli scenari progettuali possibili individuando una serie di scenari di riconversione e di alternative progettuali;

- lo studio dell'impatto ambientale riferito alle soluzioni progettuali individuate;

- una **RELAZIONE TECNICA** che comprenderà:

- Elaborati progettuali (planimetrie generali, sezioni altimetriche, diagrammi, schemi di dettaglio, visualizzazioni tridimensionali);

- Caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare nei possibili scenari;

- Stima sommaria dell'intervento;

- Analisi della fattibilità finanziaria (costi e ricavi) con riferimento alla fase di costruzione e, nel caso di concessione, alla fase di gestione;

- Analisi della fattibilità economica e sociale (analisi costi-benefici).

L'Amministrazione, inoltre, è risultata aggiudicataria di un contributo di € 250.000,00 per i lavori di *"Riqualificazione dell'ex caserma monte Pasubio a Cervignano del Friuli - le connessioni verdi"* finanziati con fondi della L.R. 13/2021, art. 5, commi 24-30 per gli interventi di riqualificazione di aree compromesse e degradate o il recupero di valori paesaggistici - Annualità 2022.

Sempre per quanto riguarda il sito dell'Ex Caserma Monte Pasubio, la Regione FVG, in attuazione del proprio Piano di potenziamento dei Servizi per l'impiego del Friuli Venezia Giulia, tra i quali la sede di Cervignano del Friuli, ha chiesto, nel corso del 2022, ai Comuni interessati l'eventuale

disponibilità di immobili da destinare allo scopo.

L'Amministrazione comunale ha proposto l'immobile denominato "Palazzina Circolo Ufficiali" presso l'Ex Caserma Monte Pasubio, da destinare a sede del Centro per l'Impiego in quanto rispondente ai requisiti previsti dalla Regione, stimando un investimento di circa 2,5 milioni di euro.

La Giunta Regionale ha ritenuto congrua questa soluzione alla luce delle indicazioni del Piano di potenziamento regionale, anche in ordine alla collocazione ed alla metratura complessiva ricavabile.

La Regione, per il recupero dell'immobile, dichiarato di interesse culturale, metterà a disposizione una somma massima di € 2.500.000,00, comprensiva anche di eventuali incrementi dei prezzi, con risorse assegnate alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ricondotte all'ambito del PNRR - Missione 5 "Politiche per il lavoro", Componente C1, Investimento 1.1 "Potenziamento del CPI", ma si dovrà di garantire il rispetto dei termini di ultimazione lavori del 30 novembre 2025, assegnato dal PNRR.

Programma operativo: MOBILITÀ, PERCORSI, FIUME AUSA

Rivedere progressivamente la mobilità urbana, altro elemento centrale attorno al quale disegnare il futuro di Cervignano.

Si ritiene fondamentale migliorare la qualità e l'attrattività dello spazio urbano favorendo, laddove possibile, l'integrazione tra il traffico motorizzato e gli spostamenti a piedi e in bicicletta, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza stradale e ridurre le emissioni.

Si svilupperanno le connessioni ciclabili nel capoluogo (in particolare verso le aree del commercio, le scuole e gli impianti sportivi, gli uffici e i servizi essenziali), verso le frazioni, e verso i Comuni limitrofi.

A tal fine verrà approvato il Biciplan (piano della mobilità ciclistica), definendo gli interventi strategici e individuando la possibilità di finanziamenti regionali per realizzare gli stessi.

Ausa

Si ritiene necessario avviare un processo di riqualificazione e valorizzazione del Fiume Ausa, inteso con risorsa ambientale ma anche culturale, ricreativa, e turistica, portando più persone a frequentare le sue sponde.

Si lavorerà quindi:

- da un lato per avviare interventi di ricalibratura dell'alveo al fine di consentire la navigazione di piccole imbarcazioni o houseboats (case galleggianti) fino al vecchio porto;
- dall'altro per realizzare il parco fluviale dell'Ausa, che si estenderà fino ai confini comunali e in collegamento con i Comuni limitrofi. Lungo le sue sponde si prevede l'individuazione di un circuito pedonale - ciclo/pedonale, realizzato in materiali compatibili con l'ambito fluviale, anche attraverso la manutenzione e il completamento dei percorsi esistenti;

▫ Il parco sarà dotato di aree di sosta e attrezzature, curando la compatibilità degli interventi da un punto di vista paesaggistico e ambientale;

▫ Il Parco dell'Ausa si conetterà alla ciclovia FVG2 (appartenente alla Rete Ciclabile Regionale), diventando una qualificata porta di ingresso a Cervignano per i cicloturisti in transito lungo la stessa.

Parco Europa Unita

Intendiamo ripensare il Parco come luogo centrale per le attività ginniche singole oppure organizzate, con annesso campo di atletica e percorso vita.

Muscoli

Realizzazione di un percorso ciclabile interno sicuro su Via San Zenone e Via dei Platani. Con un'azione di programmazione e di progettazione partecipata, intendiamo promuovere uno studio di fattibilità per realizzare, in convenzione con la Parrocchia, uno spazio pubblico polivalente, con arredo urbano, destinato alle varie fasce d'età e con annessa un'area "multisport" nello spazio di fronte alla Chiesa.

Scodovacca

Intendiamo ricavare uno spazio centrale, in convenzione con la Parrocchia, per creare un'area ad uso pubblico, con arredo urbano, destinata alle varie fasce d'età e prevedendo una zona "multisport" nell'area del ricreatorio.

Intendiamo realizzare un percorso ciclabile sicuro verso Cervignano, con accesso da Via Lino Stabile (a ridosso della ferrovia/passaggio a livello) e collegamento con l'area artigianale-commerciale "la Rotonda" con successivo innesto sul nuovo tratto previsto fra il Palazzetto dello Sport e Terzo.

Intendiamo avviare uno studio di fattibilità sulle strade provinciali di Via Veneto, Via Lino Stabile e Via Carso per la progettazione di un percorso ciclabile sicuro e per limitare la velocità delle auto utilizzando adeguati strumenti di dissuasione. Inoltre, continuare il confronto con la Regione e le Ferrovie per cercare una soluzione condivisa per il superamento del passaggio a livello.

Strassoldo

Con un'azione di programmazione e progettazione partecipata, insieme ai residenti della frazione, sarà avviato uno studio di fattibilità per il recupero dell'area dei laghetti, con annessa "baita" e ripristino dell'area festeggiamenti all'interno della quale si può prevedere una zona "multisport" con funzione polivalente (calcetto, basket...).

Intendiamo realizzare un percorso ciclabile interno (in particolare in Via Julia Augusta e Via Delle Scuole), per consentire ai residenti di raggiungere in sicurezza le proprie abitazioni oltre che le scuole ed i servizi di pubblica utilità.

Riguardo alla Casa per Ferie pensiamo ad una riconversione dell'immobile per destinarlo a sede di associazioni nonché ad immobile con funzioni di carattere espositivo in occasione dei tradizionali eventi organizzati nel borgo.

Prevederemo, inoltre, colonnine elettriche e possibilità di prelievo di acqua per accogliere camper per soste brevi.

INTERPORTO

L'Interporto di Cervignano rappresenta l'infrastruttura logistica terrestre di riferimento regionale con il più grande terminal intermodale, gestito da una società pubblica su una superficie complessiva di 460.000 mq.

I suoi punti di forza sono la posizione strategica, in quanto nodo fondamentale posizionato tra Nord e Sud Europa e tra Europa Occidentale e Orientale con la caratteristica di avamposto di consolidamento e rilancio dei traffici all'intersezione di due importanti corridoi europei (Mediterraneo e Adriatico - Baltico) da e per il Centro Nord Est Europeo e per lo sviluppo di traffici commerciali sia marittimi che continentali.

L'interporto dispone di:

- un terminal intermodale di 160.000 mq., con 6 binari operativi da 750 mt. (standard europeo);
- 17.000 mq. di tettoia + piazzali esterni;
- 24.000 mq. di magazzini modulari misti gomma-ferrovia, serviti da due binari.

In questi primi mesi del nostro mandato sono stati attivati numerosi contatti per verificare la possibilità di estensione della superficie interportuale: l'obiettivo è quello di completare il 4° lotto considerato strategico per lo sviluppo del territorio della Bassa Friulana e non solo per Cervignano del Friuli.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento

dei sistemi delle acque reflue.

Programma operativo: Net + Cafc

Nel prossimo futuro è utile immaginare economie di scala guardando alla nascita di una **multiutility** provinciale con una potenziale aggregazione tra Net, Cafc, Acquedotto Poiana e A&T2000. Si ritiene che un gestore unico per acqua e rifiuti possa rappresentare la soluzione corretta e vada nella direzione giusta per ottimizzare risorse e conseguire risparmi nella gestione a tutto vantaggio dei cittadini cervignanesi e non solo.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del

sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Programma operativo: Centro intermodale

Da realizzare a Nord della ferrovia, a ridosso della SR 14 Trieste-Venezia (Via Ramazzotti), accanto al complesso scolastico ISIS Malignani, il cui accesso sarà garantito da una nuova intersezione a rotatoria. Gli autobus diretti alla stazione ferroviaria rimarranno completamente fuori dal centro abitato evitando un inutile e dispendioso percorso con pericoloso incrocio di mezzi pesanti sul cavalcavia di Via Chiozza. Il collegamento passeggeri con la stazione ferroviaria sarà assicurato da un prolungamento del sottopasso ferroviario con contestuale eliminazione delle barriere

architettoniche. Accanto alla nuova autostazione e all'Isis verrà realizzato un parcheggio «a raso», alberato, con pavimentazione permeabile e drenante per rispettare l'ambiente. Il sito accanto all'attuale stazione ferroviaria, ove era in corso la progettazione dell'autostazione, verrà destinata a parcheggio scambiatore treno gomma (per sole autovetture) e, pertanto, verrà richiesta la devoluzione dei fondi destinati al CIP - CIRM per realizzare il parcheggio sull'area che RFI concederà in diritto di superficie.

Per valutare ogni possibile opzione più funzionale ed utile non solo al territorio comunale, ma anche della Bassa Friulana Orientale, è in fase di studio anche una eventuale ricollocazione da individuare di concerto e previo accordo con TPL FVG.

Programma operativo: Rotatoria via Monfalcone-SS14

Si ritiene necessaria e prioritaria la realizzazione di un'intersezione a rotatoria tra Via Monfalcone e la SS14 Trieste-Venezia, al fine di mettere in sicurezza l'unico varco, di entrata e di uscita dal centro abitato di Cervignano, rimasto senza rotatoria.

Attiveremo contatti con Regione e FVG Strade per avviare il progetto.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima

missione.

Programma operativo: POLITICHE SOCIALI

Sarà uno dei punti centrali della nostra attività amministrativa. Pensiamo ai nostri giovani, per i quali c'è molto da fare, ai nostri anziani, verso i quali abbiamo tutti un debito come Comunità e alle persone con disabilità, ricchezza da tutelare e valorizzare. Il nostro programma vuole guardare in questa direzione, con idee nuove e risorse, umane ed economiche, rafforzate. Non è sufficiente costruire luoghi. E' necessario creare percorsi, flussi e relazioni che accrescano il valore della Comunità. Istituiremo un tavolo di coordinamento per le aree prioritarie di intervento delle politiche sociali.

Ad ogni singolo tavolo parteciperanno i soggetti della società civile, in particolare gli ETS (Enti del Terzo Settore), che lavorano attivamente impiegando spazi, risorse e strumenti, ma anche di coloro che dovranno fruire del servizio, come le famiglie. Siamo in perfetta sintonia con le finalità del programma Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile per «raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze».

La Casa di Riposo e l'Asilo Nido sono stati oggetto di numerosi incontri e valutazioni approfondite sulla gestione e soprattutto sulla sostenibilità economica dei servizi erogati.

Per quanto riguarda nello specifico la Casa di Riposo, già nel corso della gestione 2022, si è riscontrato uno squilibrio di parte corrente generato da maggiori spese strutturali, ovvero aventi la caratteristica della ripetitività, necessarie soprattutto ad assicurare il mantenimento in essere e relativa corretta gestione dei servizi che l'Ente eroga alla collettività tutta, per il quale si è reso assolutamente necessario intervenire con misure di riequilibrio permanenti nel tempo, ovvero si è provveduto ad aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale, oltre a prevedere un aumento delle tariffe della Casa di Riposo a partire dall'esercizio 2023.

A tal proposito, anche in ottemperanza all'invito formulato dal Collegio dei revisori contabili dell'Ente nel Verbale del 26.10.2022, custodito agli atti, si evidenzia che per l'esercizio 2023 le rette della casa di riposo subiscono un aumento del 7% consentendo una copertura presunta del costo del 92,60%. I costi stimati da sostenere a decorrere dall'esercizio 2023, a seguito rimodulazione del servizio, sono notevolmente ridotti rispetto agli esercizi passati. Il percorso fatto dall'Amministrazione Comunale, coadiuvata dalla parte tecnica per giungere a tale riduzione, può essere così riassunta e schematizzata:

- 1) Squilibrio in fase di prima bozza del bilancio 2023-2025: € 670.221,00
- 2) Squilibrio dopo l'aumento delle rette 2023 + rivisto l'intera E e S, in particolar modo le utenze di gas ed energia elettrica: € 541.837,00
- 3) Squilibrio dopo aver optato per l'assunzione di un dipendente di Cat.B per la lavanderia in alternativa alla proposta di appalto esterno del servizio in argomento (costo annuo appalto €

168.000,00 - costo annuo dipendente € 28.000,00): € 401.000,00

4) Squilibrio dopo aver rimodulato il servizio di assistenza agli utenti previo incontro/confronto con l'attuale gestore del servizio, la Cooperativa Itaca Soc.Coop.Soc.Onlus - Vicolo Selvatico n.16 - 33170 Pordenone: € 291.000,00;

5) Squilibrio dopo nuova comunicazione del Responsabile del Servizio di aumento del costo dell'appalto del servizio mensa in CdR: € 325.000,00;

6) Squilibrio dopo nuovo ed ulteriore incontro con la Cooperativa di cui al precedente punto 4) durante il quale si sono definite ulteriori rimodulazioni del servizio volte ad un ulteriore contenimento del costo da far gravare sull'intero bilancio comunale, ovvero sulla collettività rispetto ai fruitori del servizio in argomento: € 219.828,00.

Sempre per quanto riguarda la Casa di Riposo, la Regione FVG con decreto n° 2142/SPS del 04/11/2020 della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, ha concesso al Comune di Cervignano del Friuli, ai sensi della L.R. 14/2016 articolo 8, comma 18, lett. a), l'incentivo di € 995.000,00 per lavori edili impiantistici presso la Casa di Riposo "V. Sarcinelli" finalizzati all'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza antincendio, alle norme antinfortunistiche ed alle norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Questo finanziamento permetterà una riqualificazione di alcuni piani della struttura e di realizzare dei soggiorni di piano. Questi interventi dovranno però essere realizzati in tempi mediamente più lunghi rispetto ad altre attività edilizie di ampliamento/ristrutturazione, in quanto non sarà possibile chiudere la struttura o ridurre il numero degli ospiti. Al momento è in corso la revisione del progetto definitivo alla luce del rincaro dei materiali. Inoltre si intende destinare i fondi del Ministero dell'Interno per per l'efficientamento energetico per la sostituzione dei generatori di calore con generatori a condensazione per ridurre i consumi di gas metano.

INFO-POINT DIABETOLOGICO

L'Amministrazione comunale intende sostenere l'attività dell'ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DIABETICI DELLA BASSA FRIULANA ODV, concedendo il PARTENARIATO in fase di predisposizione per le attività dell'"INFO-POINT DIABETOLOGICO DI COMUNITÀ".

Il Progetto sarà rivolto a tutti i Cittadini Diabetici e loro Familiari (e per coloro che necessitano di informazione), attuando la prevenzione primaria in presenza "ONE TO ONE", direttamente sul Territorio di Residenza per garantire in continuità l'Assistenza, il Sostegno e l'Informazione relativamente alla patologia Diabetica e Sindromi Metaboliche.

Grazie al fattivo interessamento della Direzione del Distretto Sanitario di Cervignano del Friuli, l'Associazione potrà disporre in regime di comodato d'uso di un locale adeguato e di facile accesso presso la struttura della locale Azienda Sanitaria sita in via Trieste 75.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma operativo: ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Il momento storico che stiamo vivendo è fortemente caratterizzato dalla crisi delle forme di rappresentanza tradizionale e, diciamo, anche dalla distanza fra società e politica.

Le associazioni culturali, sportive, d'arma, religiose ed assistenziali, rappresentano una ricchezza inestimabile in quanto svolgono una funzione insostituibile (anche attuando il principio della sussidiarietà) agendo concretamente su alcuni temi che altrimenti rimarrebbero scoperti.

Intendiamo sostenere, tutelare e rafforzare questo prezioso e ricco mondo che rappresenta il vero antidoto all'impoverimento sociale, culturale e democratico della nostra Comunità.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio

sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma operativo: ATTIVITA' ECONOMICHE

La mappa dell'abbandono dei negozi di Via Roma e limitrofe, richiede un intervento urgente e deciso. Possiamo scrivere solo in parte le regole del Mercato. Promettere interventi strutturali nel breve periodo sarebbe illusorio e fuorviante. Ma abbiamo la possibilità di rivitalizzare il centro cittadino creando le condizioni per attrarre potenziali clienti a Cervignano. Pedonalità programmata, manifestazioni culturali e musicali all'aperto (vedi 12 mesi per 12 eventi nel programma completo), promozione e comunicazione efficiente, saranno gli ingredienti utili per tentare convintamente il rilancio del commercio cervignanese. Per il futuro, proponiamo sin da subito uno studio di fattibilità serio ed approfondito, previa consultazione delle associazioni di categoria, degli operatori del settore e dei cittadini interessati, per analizzare compiutamente vantaggi e svantaggi, punti di forza e debolezza nel mantenere inalterata la viabilità di scorrimento veicolare con "zona 30" oppure pedonalizzare per creare le condizioni di un Centro commerciale naturale all'aperto.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per

l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma operativo: Agricoltura

Per mantenere rapporti costanti con le aziende e le organizzazioni del mondo agricolo intendiamo istituire il Tavolo Rurale, inteso come strumento di confronto permanente che si pone l'obiettivo di ricercare un migliore equilibrio tra le esigenze produttive delle aziende ed un sostegno attivo al settore agricolo. Promoveremo l'adesione all'Associazione Nazionale Città del Vino.

L'artigianato rappresenta da sempre il modo friulano/cervignanese di fare impresa. Dobbiamo trovare, utilizzando strumenti di cooperazione e integrazione, nuove occasioni di sviluppo e riposizionamento sul mercato come, ad esempio, i contratti di rete. Pensiamo ad una grande manifestazione annuale per promuovere le attività economiche, in ogni settore (commercio, artigianato, agricoltura, servizi, ristorazione, etc..), di Cervignano: una vetrina per far conoscere e rilanciare le attività "residenti": Cervignano Produce - La fiera del Fare.

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma operativo: AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI COMUNALI

Una priorità è quella di investire immediatamente nell'autonomia energetica degli edifici di proprietà comunale (immobili sede di uffici comunali, palazzetto dello sport, palestre, magazzino comunale, ecopiazza, scuole, etc..) che dovranno diventare, per quanto possibile, energeticamente autosufficienti. Argomento che sarà trattato nel dettaglio nelle pagine seguenti.

Avvieremo anche uno studio di fattibilità su comunità energetiche rinnovabili CER, mentre per il teleriscaldamento è già in fase di elaborazione uno studio preliminare.

Programma operativo: sviluppo impianti energie rinnovabili

Nulla o quasi è stato fatto in questi ultimi anni per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale e per la realizzazione di impianti per la **produzione di energia da fonti rinnovabili**.

L'Amministrazione intende realizzare uno studio di fattibilità per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sugli immobili di proprietà comunale (edifici o terreni), con l'obiettivo di ridurre il peso della "bolletta energetica" comunale.

È in fase di redazione uno studio preliminare di fattibilità per la valutazione di un progetto di teleriscaldamento. Si avvierà uno studio analogo per la geotermia.

Programma operativo: Efficientamento centrali termiche degli edifici comunali

Dalle prime analisi degli impianti e dei consumi è stato rilevato che un elevato numero di **generatori di calore di vecchia generazione** riscaldano edifici volumetricamente rilevanti (Municipio, Casa di Riposo, Palazzetto, Centro Polifunzionale di Scodovacca, Scuole di Via Firenze e Via Turisella, Stadio, Ex pretura, etc..) e tra i più energivori del patrimonio comunale.

Anche qui, solo a titolo di esempio si segnala che i due bruciatori della casa di riposo hanno 40 anni, risalgono al 1982 e, oltre che ad essere energeticamente poco efficienti, in queste due caldaie, ed in altre 8, la ditta manuttrice ha rilevato all'interno anche probabile presenza di amianto.

L'utilizzo di nuove tecnologie disponibili consentirebbe un significativo risparmio economico, ad esempio utilizzando dei generatori di calore gas a condensazione e i più recenti impianti di cogenerazione di calore che utilizzano l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili.

Questa Amministrazione, come già espresso nelle pagine precedenti, intende ricercare delle soluzioni sostenibili che consentano di ridurre i consumi energetici dell'Ente, intervenendo sia sugli

impianti e, ove possibile, anche sugli involucri degli edifici per ridurre la domanda di calore.

In via prioritaria prevediamo di destinare i 90.000 euro e altri € 30.000 di fondi propri assegnati annualmente dal MINT per efficientare l'impianto termico della Casa di Riposo. Tale intervento è considerato indilazionabile considerata l'estrema vulnerabilità e fragilità degli ospiti.

La ditta ASE (AcegasApsAmga Servizi Energetici gruppo HERA) con sede a Udine, ha presentato una proposta, in data 21/09/2019 ns prot. 29219, di candidatura come promotore di una iniziativa di partenariato pubblico privato per i "*Servizi della gestione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale nonché eventualmente la gestione degli impianti elettrici e il servizio di manutenzione degli impianti antincendio degli edifici di proprietà e/o in uso alla Amministrazione Comunale, con progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica e gestione pluriennale degli impianti suddetti*". Attualmente sono stati consegnati alla ditta i dati dei consumi degli edifici comunali e i tecnici incaricati dalla ditta ASE stanno raccogliendo i dati e le caratteristiche degli edifici con impianti in gestione diretta al fine di elaborare un proposta complessiva da proporre all'Amministrazione.

Programma operativo: Illuminazione pubblica

Prosecuzione della sostituzione delle lampade con tecnologia "sodio alta pressione" con lampade a tecnologia "led" e "Misure urgenti per il contenimento dei consumi energetici della Pubblica Illuminazione".

Considerato che i consumi energetici costituiscono una significativa voce di spesa del bilancio comunale, si è ritenuto opportuno operare ulteriormente sugli impianti d'illuminazione pubblica comunale al fine di contenere la spesa energetica, per contenere l'impatto dei costi primari sul bilancio comunale.

Il Comune di Cervignano del Friuli nel corso del 2022 ha completato la realizzazione della pubblica illuminazione di Via Veneto a Scodovacca e sull'intero territorio comunale si contano n. 1691 punti luce a led. L'Amministrazione comunale ha anche concluso gli interventi di efficientamento energetico con l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo Stato con il comma 29 della Legge 160/2019, per appaltare lavori di "relamping" - nello specifico la sostituzione di n. 115 armature al sodio a Strassoldo e di n. 35 in via Carso a Scodovacca.

Considerata l'attuale congiuntura economica risulta difficile reperire in tempi rapidi le forniture delle armature e led per la sostituzione delle armature al sodio di Strassoldo e via Carso e che, pertanto, si possano ottenere economie in tempi immediati.

Al momento attuale non sono state programmate di risorse finanziarie per attuare una riqualificazione energetica che possa dare in tempi immediati un effetto al fine di ottenere economie.

Questa Amministrazione Comunale, nell'ottica di un contenimento dei consumi e dei costi fissi di parte corrente, ha incaricato il Settore Lavori Pubblici di porre in essere un controllo del

funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica, al fine di valutare le strategie e le possibili opzioni per contenere detti consumi, con il fine di ottenere delle economie di gestione, cercando comunque di perseguire il programma. Con Deliberazione della Giunta Municipale n. 208 del 30/11/2022 avente ad oggetto “MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE” sono state impartite, agli uffici comunali competenti, alcune disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi di funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica comunale, come ad esempio ritardando l'accensione serale e anticipando lo spegnimento al mattino, e disponendo lo spegnimento programmato di alcuni punti luce delle vie cittadine nel corso delle ore notturne.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

